
Fwd: CIG in deroga: diventa operativo l'accordo quadro per la Provincia autonoma di Bolzano Außerordentliche Lohnausgleichskasse: das Rahmenabkommen für die Autonome Provinz Bozen wird operativ

Von: "CPO Bolzano" <cpo.bolzano@consulentidellavoro.it>

An: undisclosed-recipients:;

BCC:

Datum: 29.04.2020 08:49:10

si inoltra quanto pervenutoci

----- Forwarded message -----

Da:

Inviato: martedì 28 aprile 2020 18:38

Oggetto: CIG in deroga: diventa operativo l'accordo quadro per la Provincia autonoma di Bolzano
Außerordentliche Lohnausgleichskasse: das Rahmenabkommen für die Autonome Provinz Bozen wird operativ

Endlich wird das am 31.03.01.04.2020 unterzeichnete Rahmenabkommen (und darauf folgende Klarstellung vom 22./23.04.2020, die allerdings von CGIL-AGB nicht zur Gänze formell geteilt worden ist) für die Inanspruchnahme der außerordentlichen Lohnausgleichskasse (A-LAK) auch für die Autonome Provinz Bozen operativ

Man verweist auf den beiliegenden Text und macht auf folgende Besonderheiten betreffend die Prozedur und die Nutznießer aufmerksam:

Prozedur:

Alle Unternehmen, welche die A-LAK beantragen möchten, **auch wenn sie weniger als 6 Mitarbeiter haben**, müssen über PEC eine Information an die Fachgewerkschaften senden (im Anhang die Liste der PEC-Adressen, wobei für die Gewerkschaftsföderationen der CGIL-AGB- und SGBCISL diesbezüglich eine einheitliche PEC-Adresse für alle Kategorien vorgesehen ist) mit welche den Zeitraum der vorgesehenen Verwendung mitteilt sowie in Anhang eine Liste der Namen der potentiell betroffenen Mitarbeiter übermittelt.

Im Anhang finden Sie eine Vorlage für die Information an die Gewerkschaften.

Es ist keine weitere Kommunikation, gewerkschaftliche Konsultation, Prüfung oder Vereinbarung notwendig.

Was die Prozedur anbelangt verweist man überdies auf die Nachricht des NISF/INPS Nr. 1658/2020 wobei man darauf hinweist, dass dem Antrag **eine Kopie des beiliegenden Rahmenabkommens beigelegt werden muss.**

Begünstigte Arbeitnehmer:

Unter den Begünstigten der Maßnahme sind neben den im Sinne des Art. 18, Gesetz Nr. 97/1994 angestellten Mitarbeiter (sog. **Bergarbeiter**) auch die **Lehrlinge der ersten** (sog. Lehre zum Erwerb einer Qualifikation und eines Berufsbildungsdiploms) und **dritten** (sog. Lehre zur Höheren Berufsbildung und Forschung) **Ebene** eingeschlossen worden. Auch die Unternehmen, welche die ordentliche Lohnausgleichskasse (CIGO/O-LAK) oder den Solidaritätsfonds (FIS) beantragen können

folglich die A-LAK für genannte Kategorien von Lehrlingen beantragen (NISF/INPS Rundschreiben 56/2016).

Man erinnert daran, dass laut GvD Nr. 148/2015 die Lehrlinge der zweiten Ebene (sog. berufsspezialisierende Lehre) bereits die anderen sozialen Abfederungsmaßnahmen O-LAK und FIS benutzen dürfen.

Man weist zudem darauf hin, dass:

- alle Arbeitgeber des privaten Sektors, einschließlich der Landwirtschaft, der Fischerei und des dritten Sektors, inklusive der zivilrechtlichen anerkannten religiösen Körperschaften, **die Leistungen des Fonds in Bezug auf die außerordentliche Lohnausgleichskasse beantragen können**, unabhängig von der Zahl der beschäftigten Arbeitnehmer, für welche die ordentlichen sozialen Abfederungsmaßnahmen gemäß den geltenden Bestimmungen über die Aussetzung oder Verkürzung der Arbeitszeit nicht angewandt werden;
- Arbeitgeber, **die dem Haushaltssektor angehören, nicht berechtigt sind**;
- die Leistungen des Fonds den Mitarbeitern von Produktionseinheiten **mit Sitz in der Provinz Bozen – Südtirol** gewährt werden;
- in Bezug auf Unternehmen mit mehreren Standorten, die Produktionseinheiten in fünf oder mehr Regionen oder autonomen Provinzen haben, die Leistung mittels Dekret des Ministeriums für Arbeit und Sozialpolitik gewährt wird (**diesbezüglich macht man darauf aufmerksam, dass laut beiliegendem Rundschreiben vom Arbeitsministerium vom 8. April 2020 auch die Verkaufsstellen als Produktionseinheiten gelten**);
- Betriebe eingeschlossen sind, die ausschließlich die **Sonderlohnauflagekasse (CIGS)** beanspruchen dürfen (**wie beispielsweise die Handelsbetriebe und die Reiseagenturen mit mehr als 50 Mitarbeiter**), da diese zur Zeit nicht die sozialen Abfederungsmaßnahmen nach Art. 19 der Eilverordnung Nr. 18/2020 anwenden können;
- Betriebe eingeschlossen sind, die **generell nicht durch die ordentlichen sozialen Abfederungsmaßnahmen bei einem bestehenden Arbeitsverhältnis abgesichert sind, z.B. weil sie die Höchstdauer für die Inanspruchnahme der ordentlichen Lohnausgleichskasse bereits aufgebraucht haben und ersatzweise um die A-LAK ansuchen**;
- **die zusätzliche Beitragsbezahlung nicht vorausgesetzt ist**;
- **vorerst ausschließlich die Direktzahlung seitens des NISF/INPS vorgesehen** ist, ohne Beweispflicht von finanziellen Schwierigkeiten des Unternehmens.

Die NISF/INPS Zentralstelle Bozen hat zudem betreffend die **Procedur** erklärt, dass man beim Ansuchen "fondi di solidarietà" auswählen muss, dann "fondo Bolzano Alto Adige", "assegno Ordinario COVID-19" und dann im Feld C unter tipo causale "Bolzano-deroga Covid_19" angeben.

Zum Thema **Arbeiter auf Abruf** hat dieselbe Zentralstelle erklärt, dass auch diese Arbeitnehmer die A-LAK bzw. den Solidaritätsfonds (FIS) beanspruchen können, falls eine Verfügbarkeitsklausel mit dem Betrieb vereinbart worden ist oder, falls dies nicht der Fall sein sollte, wenn der Arbeiter bereits sein Einverständnis mitgeteilt hat aber das Unternehmen die Tätigkeit ausgesetzt oder reduziert hat.

Diventa finalmente operativo l'accordo provinciale siglato lo scorso 31.03./01.04.2020 (con successivo chiarimento 22/23.04.2020 che si segnala parzialmente non condiviso da parte di CGIL-AGB) con il quale è stata prevista la possibilità di utilizzare la Cassa Integrazione in deroga (CIGD) anche in Provincia di Bolzano.

Nel rimandare al testo che si offre in allegato si segnala che le novità più importanti riguardano da un lato la procedura e dall'altro lato i beneficiari della CIGD.

Procedura:

Tutte le aziende che intendono richiedere la CIGD, anche se hanno **meno di 6 dipendenti**, dovranno mandare via PEC una informativa alle Organizzazioni sindacali di categoria (in allegato la lista degli indirizzi PEC segnalando che per la presente informativa i sindacati appartenenti alle Confederazioni CGIL-AGB e SGBCISL gli indirizzi sono unici per tutte le categorie) in cui si comunica **il periodo del presunto periodo richiesto** oltre ad allegare una **lista dei nominativi delle persone che potenzialmente potranno farne uso**.

In allegato si trasmette una bozza di informativa da mandare ai sindacati.

Non è prevista nessuna ulteriore comunicazione, consultazione, esame o accordo sindacale.
Per quanto concerne la procedura si rimanda per il resto all'allegato Messaggio INPS n. 1658/2020 evidenziando che alla domanda **dovrà essere allegato l'allegato accordo quadro**.

Beneficiari:

Tra i beneficiari della misura sono stati inseriti, oltre ai lavoratori assunti secondo l'art. 18 della legge n. 97/1994 (cd. **lavoratori montani**) anche **gli apprendisti di primo** (cd. apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale) e **terzo livello** (apprendistato di alta formazione e ricerca). Pertanto, anche le aziende che richiedono la CIG Ordinaria (CIGO) o il Fondo di solidarietà (FIS) potranno, allo stato, utilizzare questo strumento per tali categorie di apprendisti (Circ. INPS 56/2016).

Si ricorda invece che ai sensi del D.Lgs. n. 148/2015 gli apprendisti di secondo livello (cd. professionalizzanti) possono essere inseriti tra quelli che usufruiscono gli altri ammortizzatori sociali CIGO o FIS.

Si rammenta inoltre che:

- possono richiedere la prestazione del Fondo tutti i datori di lavoro del settore privato, inclusi gli agricoli, della pesca e del terzo settore, compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti occupati, **per i quali non trovino applicazione le tutele degli ammortizzatori sociali ordinari** previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario;
- **sono esclusi i datori di lavoro domestico;**
- la prestazione del Fondo è concessa a beneficio dei lavoratori dipendenti di **unità produttive ubicate in provincia di Bolzano;**
- per quanto riguarda le **aziende plurilocalizzate che hanno unità produttive in cinque o più Regioni o Province autonome**, la prestazione è concessa con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (a tal proposito si evidenzia che ai sensi della Circolare del Ministero del lavoro del 8 aprile 2020 anche i punti vendita vengono annoverati tra le unità produttive);
- sono ricomprese le aziende beneficiarie della sola CIGS (ad es. aziende del commercio e agenzie viaggio con più di 50 dipendenti), in quanto attualmente non ricomprese nella tutela di cui all'articolo 19 del DL 18/2020;
- sono comprese le aziende che **in via principale non sono tutelate dagli ammortizzatori sociali ordinari in costanza di rapporto di lavoro perché ad esempio hanno finito il periodo di utilizzo e che possono chiedere la CIGD in via residuale;**
- **non è dovuta la contribuzione addizionale;**
- **allo stato è prevista unicamente la modalità di pagamento diretto da parte dell'INPS**, senza necessità di dimostrare difficoltà finanziarie da parte dell'azienda.

La centrale INPS di Bolzano ha inoltre chiarito con riferimento alla **procedura telematica** che si debba utilizzare la casella "fondi di solidarietà", poi "fondo Bolzano Alto Adige", "assegno Ordinario COVID-19" e infine indicare nel campo C, tipo causale "Bolzano-deroga Covid_19".

Per quanto concerne i **lavoratori a chiamata** la stessa centrale ha evidenziato che potranno utilizzare la CIGD, come il FIS, solo se è stata concordata la l'indennità di disponibilità, oppure, se ciò non fosse, se il lavoratore ha già risposto in maniera affermativa alla chiamata e l'azienda si trovi in sospensione o riduzione.

Arbeit und Gewerkschaftsrecht / Lavoro e Relazioni sindacali

I - 39100 Bozen, Schlachthofstr. 57
I - 39100 Bolzano, Via Macello 57
Tel.: +39 0471 220444 - Fax: +39 0471 220460

<http://www.unternehm...verband.bz.it> - www.assoiimprenditori.bz.it

*Die in dieser Nachricht oder in den beigelegten Dokumenten beinhalteten Informationen sind streng vertraulich. Ihre Verbreitung und/oder ihre Wiedergabe durch Dritte ist ohne Erlaubnis des Absenders verboten. ---- Le informazioni contenute nella presente e-mail e nei documenti eventualmente allegati sono confidenziali. La loro diffusione, distribuzione e/o riproduzione da parte di terzi, senza autorizzazione del mittente è vietata.
This e-mail may contain confidential and/or privileged information. Any unauthorised copying, disclosure or distribution of the material in this e-mail is strictly forbidden.*

Dateianhänge

- Abkommen-Accordo-CIGD-COVID19.pdf
- Abkommen31032020-CIGD-KlärungInformativa-ZusammenfassendeVersion-1.pdf
- Comunicazione CIG deroga - Fondo di solidarietà bilaterale COVID19.docx
- PEC-Sindacati_categoria.xlsx